INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'ATTIVITÀ DI CONSULENTE TECNICO D'UFFICIO

ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 ("Codice privacy")

Ver. 2 del 11/11/2026

1. Chi tratta i dati

L'ing. Stefano Boscherini (TIS ENGINEERING, Via Pasqui 28, 38068 Rovereto (TN), info@tisengineering.it – PEC stefano.boscherini@ingpec.eu) tratta i dati come consulente tecnico nominato dall'autorità giudiziaria, nell'ambito del procedimento indicato nel provvedimento di nomina. Opera nel rispetto delle istruzioni impartite dal giudice.

2. Dati trattati e origine

Dati delle parti, dei loro difensori e consulenti e di eventuali terzi (ad esempio condomini, confinanti, imprese esecutrici), contenuti negli atti del procedimento o raccolti durante le operazioni peritali. Si tratta di dati anagrafici e di contatto, dati tecnici e catastali su immobili, cantieri e impianti, fotografie e rilievi eseguiti durante i sopralluoghi, chiarimenti forniti dalle parti o informazioni assunte presso terzi (art. 194 c.p.c.). Non sono trattati dati relativi a condanne penali o reati né dati sulla salute.

3. Finalità e basi giuridiche

I dati sono trattati esclusivamente per svolgere l'incarico affidato dal giudice e redigere la relazione peritale. La base giuridica è l'adempimento di un obbligo di legge e l'esecuzione di un compito connesso all'esercizio della funzione giurisdizionale (art. 6.1 lett. c ed e GDPR), in base alle norme del codice di procedura civile sulla consulenza tecnica d'ufficio (artt. 61-64 e 191-201 c.p.c.). Non è richiesto il consenso degli interessati. I dati sono trattati inoltre per la liquidazione del compenso e per la tutela dei diritti del consulente (art. 6.1 lett. c e f GDPR).

4. Destinatari

I dati e la relazione sono trasmessi all'ufficio giudiziario, di norma tramite il Processo Civile Telematico, e messi a disposizione delle parti e dei loro consulenti nei modi previsti dalla legge. Possono trattarli eventuali collaboratori o ausiliari autorizzati dal giudice e i fornitori tecnici del consulente nominati responsabili del trattamento (art. 28 GDPR), tra cui Aruba S.p.A. per la posta elettronica e Microsoft Ireland Operations Ltd per i servizi cloud Microsoft 365 (archiviazione documenti). I dati non sono diffusi né usati per altri scopi.

5. Trasferimenti fuori dall'Unione europea

La posta elettronica è gestita da Aruba S.p.A. su server situati in Italia. I documenti archiviati su Microsoft 365 sono conservati in data center nell'Unione europea. Eventuali trattamenti da parte di Microsoft negli Stati Uniti avvengono sulla base della decisione di adeguatezza UE-USA del 10 luglio 2023 (Data Privacy Framework) e delle clausole contrattuali standard (artt. 45 e 46 GDPR).

6. Conservazione

Gli atti e i documenti ricevuti sono restituiti o resi disponibili all'ufficio giudiziario con il deposito della relazione. Il consulente conserva copia della relazione e degli atti necessari a documentare l'attività svolta, per la liquidazione del compenso e per eventuali contestazioni, per 10 anni dalla conclusione dell'incarico (prescrizione ordinaria, art. 2946 c.c.). Il resto è cancellato o distrutto.

7. Diritti degli interessati

Gli interessati possono chiedere accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione (artt. 15-22 GDPR) scrivendo ai recapiti indicati al punto 1. Quando i dati sono trattati per ragioni di giustizia nell'ambito del procedimento, questi diritti si esercitano nei modi e nei limiti previsti dalla legge processuale (art. 23 GDPR; art. 2-duodecies Codice privacy). Ad esempio, le osservazioni sul contenuto della consulenza vanno presentate nel procedimento. L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), fermo restando che il Garante non è competente sui trattamenti svolti dalle autorità giurisdizionali nell'esercizio delle loro funzioni (art. 55.3 GDPR).

Rovereto, 11/11/2026 – Il Consulente Tecnico d'Ufficio